

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Ufficio di domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Manzoni & Vogler

Ediz. settimanale in 10 fascicoli

La civiltà governata dai mediocri

Seguete la più autorevole stampa di Europa - che è quanto dire del continente che, per forza della sua civiltà, domina il mondo - essa è tutta una scoperta: - La Turchia sta infatti a farsi avanti.

Non se ne sono accorti che ora? Il processo di decomposizione continua da un lungo tempo; si è fatto il rapido da un secolo.

Della grande scossa della rivoluzione francese non era possibile che non nell'impero ottomano non arrivasse una ripercussione potente, ed infatti nella forma animatrice di un'idea semplice: quella della nazionalità. E gli slavi e i greci si misero in marcia, per le loro rivendicazioni.

Ma il rinnovato rinvio ispirato soltanto da accidia mentale e morale, non ha impedito che accadesse, in Inghilterra, l'impudimento dell'impero orientale.

La guerra civile, dotta, potente non ha saputo, non ha voluto accorgersi di quella fatalità, che si è sempre rinnovata nella storia.

Essa ha lasciato correre nella vecchia prenozione che la Turchia è sempre un buon mercato finanziario e l'idea di una formazione politicamente giovane ed inconsistente.

Vedete: sono più di dieci mesi oramai che la guerra continua. Essa fu iniziata da parte nostra, colla occupazione di Tripoli, gesta magnifica di un eroe, e dello sbarco a Bengasi, l'ultimo sforzo delle nostre truppe.

Ma i giornali autorizzati incominciarono ad accorgersi soltanto ora, ed esclamano, non senza amarezza nella loro meraviglia: - Dunque l'Italia non è uno Stato; ha una marina, un esercito, un popolino? -

Proprio così, e tutto questo va sconsiderando, completando alla luce del sole, da anni.

Da che parte? Da quella che assiste, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole.

suoi interessi, ispirata da nessuna ambizione ma dalle chiare necessità della sua esistenza. Tra questi l'impressione di Tripoli non rappresenta che un episodio, importante ma transitorio, per uscire dal quale, soprattutto, non abbiamo bisogno di nessuno.

Troppe delusioni, evidentemente, hanno avute la stampa e la diplomazia di questo glorioso continente: non se ne procuri altre.

Sappiamo: il nostro voto può peccare di ingenuità. Quella stampa e quella diplomazia, infatti, da tanto tempo assistono così al decomporre della Turchia come all'ascendersi dell'Italia e non hanno saputo né vedere né prevedere.

Ma il rinnovato rinvio ispirato soltanto da accidia mentale e morale, non ha impedito che accadesse, in Inghilterra, l'impudimento dell'impero orientale.

La guerra civile, dotta, potente non ha saputo, non ha voluto accorgersi di quella fatalità, che si è sempre rinnovata nella storia.

Essa ha lasciato correre nella vecchia prenozione che la Turchia è sempre un buon mercato finanziario e l'idea di una formazione politicamente giovane ed inconsistente.

Vedete: sono più di dieci mesi oramai che la guerra continua. Essa fu iniziata da parte nostra, colla occupazione di Tripoli, gesta magnifica di un eroe, e dello sbarco a Bengasi, l'ultimo sforzo delle nostre truppe.

Ma i giornali autorizzati incominciarono ad accorgersi soltanto ora, ed esclamano, non senza amarezza nella loro meraviglia: - Dunque l'Italia non è uno Stato; ha una marina, un esercito, un popolino? -

Proprio così, e tutto questo va sconsiderando, completando alla luce del sole, da anni.

Da che parte? Da quella che assiste, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole.

Adesso che il processo di decomposizione è giunto all'ultimo stadio, non rievocare che a dire: - E che cosa si farà? -

La verità è questa: che l'Europa, la quale nell'ultima metà del secolo scorso, aveva dato uomini come il Cavour, il Bismark, il Disraeli, è diventata dopo politicamente sterile. Essa ha prodotto ancora dei dilettanti gentili, ma veri uomini di Stato. E assistiamo a questa stranissima antitesi: un continente intero preso dalla febbre di progredire di produrre, di arricchire, che accumula tesori di cultura e di lavoro; che disciplina potenze senza riscontri di armi e di armati; che tende colla intesa cooperazione di milioni e milioni di anime volenti all'ascensione, e dall'altro lato una serie di governanti non oltrepasanti la mediocrità e che, appunto, secondo il destino dei mediocri, non reano ad avere una visione netta, a imprimere un movimento rettilineo, risoluto e risolutivo.

Quindi da una parte una moltitudine interrotta di tentativi, che non producono nulla, e dall'altra una successione di avvenimenti per i quali manca una qualsiasi preparazione e una qualsiasi facoltà decisiva.

Il vecchio orgoglio ottomano, minaccia di decomporre violentemente? E l'Europa civile finirà per lasciarla ancora il cadavere sopra terra, come un paese fatto impotente dalla propria barbaria.

La guerra civile, dotta, potente non ha saputo, non ha voluto accorgersi di quella fatalità, che si è sempre rinnovata nella storia.

Essa ha lasciato correre nella vecchia prenozione che la Turchia è sempre un buon mercato finanziario e l'idea di una formazione politicamente giovane ed inconsistente.

Vedete: sono più di dieci mesi oramai che la guerra continua. Essa fu iniziata da parte nostra, colla occupazione di Tripoli, gesta magnifica di un eroe, e dello sbarco a Bengasi, l'ultimo sforzo delle nostre truppe.

Ma i giornali autorizzati incominciarono ad accorgersi soltanto ora, ed esclamano, non senza amarezza nella loro meraviglia: - Dunque l'Italia non è uno Stato; ha una marina, un esercito, un popolino? -

Proprio così, e tutto questo va sconsiderando, completando alla luce del sole, da anni.

Da che parte? Da quella che assiste, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole.

Da che parte? Da quella che assiste, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole, e da quella che non a parole.

equipaggiati e forniti di munizioni. Essa era composta del 57° reggimento fanteria, comandato dal colonnello Vaghiassi, proveniente da Rodi, del battaglione alpini Feneestrello, comandato dal maggiore Rho proveniente da Rodi, dal battaglione alpini Verona, comandato dal maggiore Zamboni, proveniente da Misurata, un battaglione di fanteria del 34° fanteria, proveniente da Rodi, uno squadrone di cavalleria, proveniente da Tripoli, due battaglioni di artiglieria da montagna, provenienti dalla regione Ferusa, una compagnia di zappatori del genio, proveniente da Tripoli servizi logistici vari.

La divisione Garioni era così composta: 70.0 fanteria, 11.0 fanteria, 11.0 bersaglieri, 84.0 fanteria, un battaglione del primo granatieri, un battaglione del secondo granatieri, sei battaglioni di ascari eritrei, sei battaglioni di ascari etiopi, un battaglione del 9.0 bersaglieri (il 18.0 battaglione) un reggimento di cavalleria (metà dato di lancieri Firenze e metà dai cavalleggieri Lodi) un plotone di cammellieri, una compagnia di ciclisti, tre batterie di artiglieria da campagna di cui due di modello 1908, cioè scudate, tre batterie di montagna, una batteria di obici, una batteria da cannoni da asedio, da 149, un battaglione specialisti del genio, più reparti di minatori e zappatori del genio, e servizi logistici vari. In complesso circa 15 mila uomini con una quarantina di pezzi di artiglieria e una ventina di mitragliatrici.

Adesso che il processo di decomposizione è giunto all'ultimo stadio, non rievocare che a dire: - E che cosa si farà? -

La verità è questa: che l'Europa, la quale nell'ultima metà del secolo scorso, aveva dato uomini come il Cavour, il Bismark, il Disraeli, è diventata dopo politicamente sterile. Essa ha prodotto ancora dei dilettanti gentili, ma veri uomini di Stato. E assistiamo a questa stranissima antitesi: un continente intero preso dalla febbre di progredire di produrre, di arricchire, che accumula tesori di cultura e di lavoro; che disciplina potenze senza riscontri di armi e di armati; che tende colla intesa cooperazione di milioni e milioni di anime volenti all'ascensione, e dall'altro lato una serie di governanti non oltrepasanti la mediocrità e che, appunto, secondo il destino dei mediocri, non reano ad avere una visione netta, a imprimere un movimento rettilineo, risoluto e risolutivo.

Quindi da una parte una moltitudine interrotta di tentativi, che non producono nulla, e dall'altra una successione di avvenimenti per i quali manca una qualsiasi preparazione e una qualsiasi facoltà decisiva.

Il vecchio orgoglio ottomano, minaccia di decomporre violentemente? E l'Europa civile finirà per lasciarla ancora il cadavere sopra terra, come un paese fatto impotente dalla propria barbaria.

La guerra civile, dotta, potente non ha saputo, non ha voluto accorgersi di quella fatalità, che si è sempre rinnovata nella storia.

Essa ha lasciato correre nella vecchia prenozione che la Turchia è sempre un buon mercato finanziario e l'idea di una formazione politicamente giovane ed inconsistente.

Vedete: sono più di dieci mesi oramai che la guerra continua. Essa fu iniziata da parte nostra, colla occupazione di Tripoli, gesta magnifica di un eroe, e dello sbarco a Bengasi, l'ultimo sforzo delle nostre truppe.

Ma i giornali autorizzati incominciarono ad accorgersi soltanto ora, ed esclamano, non senza amarezza nella loro meraviglia: - Dunque l'Italia non è uno Stato; ha una marina, un esercito, un popolino? -

Proprio così, e tutto questo va sconsiderando, completando alla luce del sole, da anni.

lissimo; ormai tutta la costa è nelle nostre mani.

Il cerchio che deve ributtare il nemico nel deserto è già tutto teso.

La preparazione militare. Circa la preparazione militare per la presa di Zuara il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli che essa in metodica ed incominciò subito dopo la presa di Sidi Ali. Circa due settimane or sono si imbarcarono senza conoscere la nuova impresa a cui furono chiamati, sui tre piroscafi noleggiati, il «Sancio», il «Bulgaria» e «Tosana», gli eroi di Patmos, diretti in alto mare. Per ottenere la necessaria simultaneità dell'operazione, tutti i trasporti si concentravano nella rada di Augusta.

Alle cinque della mattina del 4 i trasporti levavano le ancore salpando verso la nuova conquista, scortati dalla divisione delle navi scuola «Re Umberto», «Sicilia» e «Sardegna» con una squadriglia di siluranti.

La «Carlo Alberto» che da parecchi giorni era ancorata nella rada di Tripoli, la mattina del primo agosto partiva per Bu-Chamez, rimorchiando otto battone da sbarco.

Alle cinque di mattina del tre, partivano per la medesima destinazione le navi scuola dell'accademia di Livorno, «Flavio Gioia» e «Etna» e della scuola mozzii, «Vespucci». Secondo le prime disposizioni, queste navi non dovevano muoversi da Tripoli, ma durante la giornata l'ammiraglio Dalbano salpava per Bu-Chamez, col compito di formare coi soli permanenti che erano circa 300 una compagnia da sbarco e con esse presidiare il comando del generale Tettoni, insieme ad un reggimento di fanteria, le fortificazioni di Bu-Chamez, di Sidi Said e di Sidi Ali, rimaste sguernite per la formazione della colonia Garioni.

Il valore morale e politico dell'occupazione. Sul significato della presa di Zuara la «Tribuna» scrive: Dopo la serie di tutte le continue distinte e le ritirate turche, Zuara restava sempre a fungere la resistenza dal nemico.

Zuara bombardata fino dal mese di gennaio e di cui la presa era stata ripetutamente annunciata dai giornali italiani, restava come una sfida. Che resta agli arabo-turchi dopo questa ultima occupazione e questa nuova vittoria, per sostenere la loro pervicacia? Con Zuara la catena delle nostre occupazioni nella costa è stata chiusa. E Zuara ne è stato l'ultimo anello, ribadito col fuoco. Il «Giornale d'Italia» dopo aver illustrato ed elogiato il piano del comando, esamina le conseguenze militari e politiche dell'occupazione. Dal punto di vista militare la conquista di Zuara avvalorò gli effetti dell'occupazione di Sidi Said, poiché sono chiusi gli sbocchi anche della seconda e terza carovaniara. Sotto l'aspetto politico non si spendono molte parole. Ci si obietta che la nostra sovranità fosse un'ombra senza soggetto: potrebbero testimoniare gli ufficiali turchi, riaccolti dalla costa nel deserto, sotto un clima torrido impotenti ad assalire, incapaci a difendersi.

I turchi sono fuggiti a Zuara, come ad Ain Zara.

La situazione in Turchia. Rottura delle relazioni diplomatiche col Montenegro e colla Bulgaria? La situazione a Costantinopoli. Lo sfacelo delle leggi in Turchia.

La Turchia minaccia la rottura diplomatica col Montenegro. Costantinopoli, 6. - La stampa rivela l'importanza storica della seduta di ieri della Camera.

Densità della popolazione in Italia e fuori

In uno dei Cartogrammi di cui è ricco il vol. dell'«Annuario statistico italiano» (1911) venne esposta la densità della popolazione d'Italia, in base al censimento del 10 giugno 1911 (risultati provvisori) ripartita per province.

La media del regno che nel 1890 era di 105 abitanti per km. quadrato, alla data dell'ultimo censimento era di 121.

La provincia di Napoli dà la media di 1492 abitanti per kmq. densità maggiore di tutte le altre provincie. Data la popolazione dell'intera provincia in abitanti 1,151,834 e quella della città di Napoli in 723,208 si può dedurre facilmente quanto sia densa la popolazione della città stessa. Nel 1870 la densità della popolazione della provincia di Napoli era di 781 abitanti. In 40 anni è quasi duplicata.

Dopo Napoli troviamo la provincia di Milano con 546 abitanti per kmq. La popolazione di questa provincia è di 1,727,913 e quella della città di Milano di abitanti 599,200. Nel 1870 la densità della popolazione della provincia di Milano era di 316 per chilometro quadrato.

Vengono poi in ordine decrescente le province di Livorno con 303. Genova 285, Padova 242, Lucca 230, Como 215, Cremona e Treviso 199, Venezia 193, Bergamo 185, Vicenza 181, Firenze 170, Bari 167, Ancona 164, Forlì e Messina 160, Alessandria 159, Catania 158, Palermo 157, Verona 155, Bologna 154, Pavia e Trapani 153, Caserta 150, cioè 25 provincie con 150 e più abitanti per kmq.

Ventisei provincie hanno da 130 e 150 abitanti per kmq. Diciotto poi ne hanno meno di 100 e sono Udine 95, Catanzaro 92, Macerata 91, Pesaro ed Urbino 90, Cuneo 87, Arezzo 86, Campobasso 80, Cosenza e Perugia 71, Foggia 67, Aquila degli Abruzzi e Siena 63, Belluno 58, Potenza 47, Sondrio 41, Cagliari 39, Grosseto 33, Sassari 31 abitanti per kmq.

La provincia di Roma è 107. Come confronto alla densità di popolazione che si trova in Italia riportiamo gli stessi dati relativi ad altri paesi.

In Germania si hanno nella totalità 120 abitanti per kmq. Lo stato di Amburgo con abitanti 2448 per kmq. e Brema con 1167, cioè il massimo per densità, e lo stato di Mecklemburgo-Strelitz con 96 il minimo.

Negli Stati Uniti d'America del Nord nella totalità si hanno 10 abitanti per kmq.; il Distretto di Colombia (dove si trova la capitale degli Stati Uniti di Washington) ne ha 1839, il massimo; lo Stato di New York ne ha 72.

L'Argentina e il Brasile hanno 2,5, l'Austria ha 95, l'Ungheria 64, la Bosnia ed Erzegovina 37 abitanti. Il Belgio nella totalità ha 255, il Granato 458 ed il Lussemburgo 53. La Danimarca, eccettuata l'Islanda, la Groenlandia e le Azzorre, ha 69, Cuba ha 19.



Comitato sanitario dell'operaia... Preside A. Cremese... Presidente A. Cremese...

colonna sopraggiungeva avanzando... Bagni e Villeggiature... ALBERGO TRIESTE... Venezia - Bagni di mare - Venezia...

ALBERGO TRIESTE... Hotel Restaurant "MONCENISIO"...

ESANOFELE... GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA... 15 GIORNI DI CURA... F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO... Dottor V. COSTANTINI... in VITTORIO VENETO

PREMIATO con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903... 1.° incrocio cellulare bianco-giallo...

CASA di SALUTE... A.° Cavarzerani... Chirurgia - Ostetricia... Via Prefettura, 10 - UDINE

CASA DI SALUTE PER SIGNORE... Lido d'Albano - GENOVA... Villa isolata posta su amena collina...

PRESTO O TARDI... ogni ammalato di BLENNORRAGIA (scolo)... INIEZIONI MORELLI... Perle di Sandolo Salolo Morelli... SPECIALITÀ PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO

Manifattura Sellerie... ROMOLO PANSERI... Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16... PREZZI MODICI

MAGAZZINO LEGNAMI... G. e G. Fratelli Pecile - Udine... Macchinario completo per la lavorazione del legno...

LAVORATORIO SERRAMENTI... Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento... FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

PERMITTO LABORATORIO... di ARCHITETTURA o SCULTURA... ZUGOLO e ARDUINO... VIA POSCOLLE, Num. 26 - UDINE - PIAZZA UMBERTO I.°

Banca Agricola... GORIZIA... Via Giosuè Carducci 21... Accetta versamenti con Libretti a risparmio

Fratelli BISSATTINI e Comp. IMPIANTI TERMOSIFONI... Cucine con Termosifone... Caldai "Ideal", con fiamma invertita... PREZZI CONVENIENTI

Gravissime inondazioni in Togliattara... Londra, 6 - Giungono notizie di molti accidenti...

Il ballo dei prefetti... Roma, 6 - Con regio decreto del 6 corrente venne disposto il seguente movimento...

Camera di Comm. di Udine... Rendita 3 1/2 0/0 netto 97,81... Rendita 3 1/2 0/0 netto 1903 97,00... Rendita 3 0/0 67,81

Beneficenza... sig. Adriano Prucher offrì lire 5 alla «Scuola e Famiglia» in onore del sig. Elio Bastianutti

Banca Cooperativa Udinese... Società Anonima a capitale illimitato... Situazione al 31 Luglio 1912... Attivo: Cassa 40.860,03...

Ultime notizie... La precipitosa fuga dei turchi... Roma, 7. - La «Tribuna» riceve da Tripoli: Giunge in questo momento...

ALBERGO CENTA... Venezia - Campo S. Stefano - Venezia... Splendido vasto locale con giardino

Collegio Convitto Polo... Via Euganea - PADOVA - N. 18... Scuole Elementari interne; R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo

Collegio Convitto Spessa... Castelfranco Veneto... I. era da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso...

Birra Moretti - Ristorante... Udine - Via Rialto N. 3-5 - Udine... Il conduttore Antonio Silvestri avverte la propria clientela...

Non adoperate più TINTURE DANNOSE... RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)...

Sciatica Reumatica... Lombaggine e Neuralgie Reumatiche... CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO... Udine - Via Prefettura 19 - Udine

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI... Attestati di primari prof. medici... Via Savorgnana - Udine

EMORROIDI... si guariscono radicalmente con le rimedi Pillele Solventi Fattori ed Unguento antiemorroidali...

GOTTA... Artrite-Reumatismi... Il più sicuro patente e radicato rimedio...

FERRO-CHINA BISLERI... TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE... ACQUA DA TAVOLA... NOCERA-UMBRA... 10.000.000 di bottiglie

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo.

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano  
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE  
con  
Stabilimenti propri  
a CHIASSO  
per la Svizzera  
a NICE  
per la Francia e Colonie  
a S. LUDWIG  
per la Germania  
a TRIESTE  
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE  
in  
ITALIA  
ROMA  
Via Lata al Corso, N. 6  
GENOVA  
Via ss. Giac. e Filippo, 17  
TORINO  
Via Orfano Num. 7  
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

SCIROPI CONSERVE

VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD C. P. HOFER e C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

## LIERBIG

Siete nel vostro pieno diritto di rifiutare una marca di Estratto di carne di cui l'origine e la composizione non sono garantite. L'ESTRATTO DI CARNE « LIERBIG » è l'unico Estratto di cui la qualità e la purezza sono garantite da due autorità di fama universale. Inoltre la riputazione della Compagnia Liebig, che data da circa mezzo secolo, rappresenta un'altra garanzia.



## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

## Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il Pilogen Pignacca di fama mondiale

SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

- il Pilogen** è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.
- il Pilogen** Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.
- il Pilogen** Rende i capelli morbidi e vellutati.
- il Pilogen** Non unge ed è di gradevole odore.
- il Pilogen** Preparato al petrolio naturale delle Miracolese Miliere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.

**il Pilogen** alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicarpina razionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

**il Pilogen** E' per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.  
Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50, mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore PIGNACCA a SALSOMAGGIORE (Italia).

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.  
G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria).

## MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione. Acquisione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis o franco.

F. COGOLO, callista estirpatore dei CALLI ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI Via Savorgnana - UDINE A richiesta si reca anche in Provincia.

## Fosfo - Strieno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE contro la NEURASTENIA, PERAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc. Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vissoli, Sciamastra, Toselli, G'acchi ecc. venute da molti casi, per la sua grande efficacia, usate personalmente.

*Egregio Signor Del Lupo*  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo - Strieno - Peptone che vengo a chiedergli alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

*Egregio Sig. Del Lupo*  
Il suo preparato Fosfo - Strieno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in affaranti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima  
Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.  
Lettera troppo eloquente per commentarla  
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - ELISEO DEL LUPO - BICCIA (Molise)

## EUSTOMASTICUS

dei Dottor ALFONSO MILANI  
proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici naturali ed innocui che rendono brillanti e candidi i denti. Trovansi in commercio:  
in Polvere alla Menta Anisolata  
in Pasta alla Menta Anisolata

ELIXIR dentifricio il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa allungato nell'acqua e così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco

CHIEDERLO NEI PRINCIPALI NEGOZI

## ATTENTI al VINO

**Conservatrice del VINO** scattola per 10 Ettoltri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,60. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1,50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni perfezionati dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

**20 MASSIME ONORIFICENZE**  
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianinico  
Cav. G. B. RONCA - Verona  
Per posta Centesimi 50 per più scatole Centesimi 60; catalogo gratis.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed aseltato, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. 1 lire 3,50.

**Disacidante del VINO**, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o forfora (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ettol. L. 4,00. Buste saggio dose per un Ettoltrio L. 1,00.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, annunziandone la resistenza e la sporcizia. Scatola per 4 Ettoltri L. 5,00.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali. Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

DENTI BIANCHI E SANI  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE  
**VANZETTI-TANTINI**  
MEDAGLIA D'ORO  
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soavemente congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai cuprici della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente pubblicata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed inamovibile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 3

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'itiole conforato ammoniacale (40 Dlg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino dai sofferenti*. Scopre anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei goticosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedite in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 346.

**Tisi - Tubercolosi** bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del polmone si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CRIPOTOSO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni straordinarie di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino con l'ANTITISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiarività dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

**Sangue guasto** malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Dlg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 6 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

**Il diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLELE LITINATE VIGIER ed il RIGE-

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere e riflessioni i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medica.